

TITOLO: Dal suono alla comunicazione in lingua – Corso di formazione per migliorare la competenza orale dei docenti di Lingua Tedesca

RESPONSABILE: Barbara VOGT, Ricercatrice di Lingua Tedesca (non confermato)
(SSD L-LIN/14, Lingua e traduzione – Lingua Tedesca)

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA: Dipartimento di Studi Umanistici (DISU)
Androna Campo Marzio 1

PARTECIPANTI: dott.ssa Irene ROGINA (collaboratore ed esperto linguistico di ateneo)
dott.ssa Irene SCHMIDT (ex-lettrice di scambio culturale con l’Austria)
dott.ssa Lisbeth STIGER (docente a contratto per Lingua Tedesco, ex-collaboratore ed esperto linguistico di ateneo, ex-lettrice di scambio culturale con l’Austria)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: gennaio – maggio 2014

DESCRIZIONE: Corso di formazione di Lingua Tedesca per docenti di scuola secondaria di I e di II grado che mira a migliorare la competenza orale dei docenti di Lingua Tedesca partendo dalle unità più piccole (i suoni, i tratti prosodici) fino ad arrivare alla comunicazione orale in classe (mezzi linguistici per i vari tipi di comunicazione orale tra insegnante e alunni)

OBIETTIVI:

- aggiornamento della competenza linguistica dei docenti per quanto riguarda le abilità di produzione e ricezione orale (parlare e comprendere il parlato)
- presentazione di esercizi per migliorare la competenza orale dei docenti partendo dalla pronuncia dei singoli suoni fino ad arrivare alle diverse forme di comunicazione orale in classe (p.es. presentazione di un argomento, discussioni in classe ecc.)
- “rinnovamento” degli approcci e delle tecniche per quanto riguarda l’insegnamento delle abilità orali
- presentazione, valutazione ed elaborazione di materiali didattici

QUALI FINALITÀ ISTITUZIONALI DEL CIRD PERSEGUE ¹

- elaborare e sperimentare progetti educativi e materiali didattici connessi con le diverse aree disciplinari, impartite nella scuola e nell’università
- offrire al sistema scolastico servizi di supporto scientifico
- eseguire attività di consulenza, di valutazione e di ricerca didattica che ad esso potranno essere affidate nell’ambito dell’università o su contratto o convenzione;
- collaborare con strutture dell’Università di Trieste e altri Atenei, nonché con enti pubblici e privati all’organizzazione di scuole di specializzazione, in particolare la Scuola di Specializzazione per l’Insegnamento nella Scuola Secondaria (SSISS), corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento;

METODOLOGIE (comprese le modalità di valutazione)

Il corso sarà articolato in 4 unità il cui contenuto è legato alle attività di ricerca dei docenti coinvolti):

¹ Secondo l’art. 2 del Regolamento del CIRD.

- unità 1 (4 ore): la fonetica e la prosodia del tedesco
unità 2 (4 ore): la competenza orale: le diverse forme di comunicazione orale in classe e tecniche di miglioramento
unità 3 (4 ore): fare (e insegnare a fare) una relazione in tedesco su un argomento specifico di civiltà tedesca/austriaca
unità 4 (4 ore): elaborare una presentazione con il supporto di powerpoint

Le unità saranno suddivise in una parte più teorica che avrà una forma seminariale in cui l'argomento linguistico viene introdotto e in cui saranno presentati sviluppi recenti per quanto riguarda la metodologia relativa al tema delle unità. La seconda parte, invece, avrà il carattere di laboratorio in cui le nuove conoscenze disciplinari dovranno essere messe in pratica.

Valutazione:

Preparazione, redazione e presentazione di una relazione in tedesco su un argomento di civiltà tedesca/austriaca utilizzando le conoscenze acquisite e il materiale elaborato durante il laboratorio

AREA DISCIPLINARE O MULTIDISCIPLINARE:²

SSD L-LIN/14, Lingua e traduzione – Lingua Tedesca

EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ALTRE ISTITUZIONI: (scuole, enti, ecc.):

Goethe-Institut, Ufficio scolastico regionale, Trieste

APERTURA VERSO L'ESTERNO E L'UNIVERSITÀ³

FASI DI SVOLGIMENTO:

Quattro "pacchetti" (unità) di 4 ore ciascuna, il che corrisponde a un totale di 16 ore da conseguire nel periodo gennaio – maggio 2014.

PRODOTTI/RISULTATI PREVISTI: Produzione di materiali didattici e di una dispensa

PIANO FINANZIARIO⁴:

400,00 Euro da chiedere al CIRD nel caso in cui non si riesca a reperire altri fondi (chiesti p.es. al istituto Goethe) per pagare il personale non strutturato nell'Università.

² Indicare l'area scientifica o i settori scientifico-disciplinari.

³ Precisare se si desidera che il CIRD pubblicizzi il progetto, sollecitando l'adesione di partecipanti all'interno e/o all'esterno dell'Università di Trieste.

⁴ Come da Art. 4 del Regolamento, vanno indicate risorse disponibili e da reperire, precisando se si richiedono fondi al CIRD, se il progetto potrà essere realizzato tutto o in parte anche senza il finanziamento, se si dispone già di fondi, se si farà domanda ad altri enti o soggetti.